



## **LINEE STRATEGICHE PLURIENNALI 2018-2020 E PROGRAMMA ATTIVITA' 2018**

### **Premessa**

L'adozione di linee programmatiche è prevista dallo Statuto dell'Unione regionale, nel testo approvato nel 2011 in seguito all'entrata in vigore del D.lgs 23/2010, ed assolve ad una funzione di indirizzo politico, in quanto esse contengono le priorità secondo le quali si svilupperà l'azione di Unioncamere e delle Camere associate nel prossimo triennio. Il documento di programmazione pluriennale è quindi un atto di sintesi e di indirizzo al tempo stesso, che ha la finalità di focalizzare gli obiettivi strategici pluriennali e di declinarli annualmente, fissando i principali obiettivi che l'Unione intende perseguire.

La redazione di tale documento nella fase di attuazione della riforma del Sistema camerale, i cui contenuti presentano luci e ombre, risulta delicata e dà conto della sfida per la trasformazione che il sistema dovrà affrontare, puntando a costruire un nuovo rapporto con le imprese e stringere alleanze forti per reagire all'impoverimento delle risorse che il taglio del diritto annuo ha causato.

### **Lo scenario economico e previsioni nel 2018**

L'attività economica globale ha registrato nel 2016 il tasso più basso dal 2010 (+3,1%), ma a partire dall'ultimo trimestre dell'anno i segnali fanno presagire ad una ripresa nel 2017 (+3,5%).

Il quadro economico internazionale è risultato fortemente differenziato tra economie avanzate e Paesi emergenti. Per le prime il 2016 è stato un anno di forte rallentamento rispetto al biennio precedente mentre i Paesi emergenti hanno continuato a dare un contributo alla crescita del Pil mondiale maggiore e questo apporto appare destinato ad aumentare nel 2017 e nel 2018.

L'Italia si conferma in moderata ripresa con una crescita del Pil pari a +0,9 per cento nel 2016. La crescita economica è stata sostenuta dalla domanda interna, dai consumi nazionali e dagli investimenti, mentre le esportazioni hanno segnato una crescita più contenuta dell'anno precedente. Per il 2017 le stime di Prometeia segnalano una potenziale ripresa del ciclo economico con una crescita del Pil pari a +1,2 per cento, mentre si registra una lieve diminuzione nel 2018 (+1%).

Nel 2016 l'area del Nord Est ha mostrato una crescita superiore a quella nazionale (+1,2%) e rimane in testa anche nelle previsioni per il 2017, con una accelerazione maggiore rispetto alle altre aree (+1,4%), mentre per il 2018, sempre secondo le stime Prometeia, si prevede un lieve rallentamento (+1,2%).

## **Il contesto istituzionale di riferimento**

Il 10 dicembre 2016 è entrato in vigore il d.lgs. n. 219 del 25 novembre 2016, recante “Attuazione della delega di cui all’articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura”.

Il decreto legislativo, insieme al successivo decreto ministeriale datato 8 agosto 2017, definisce l’assetto territoriale delle Camere, che passano da 105 a 60; esso attribuisce alle Camere nuove e strategiche funzioni in tema di digitalizzazione, orientamento e formazione, valorizzazione del turismo e del patrimonio culturale, proprio nell’anno in cui si consolida al 50% il taglio del diritto annuo. Al tempo stesso il d.lgs. 219/2016 contiene la possibilità per le Camere di commercio di deliberare l’aumento del diritto fino ad un massimo del 20% per finanziare i programmi e sulla base delle condizioni e con la procedura definiti dal nuovo comma 10 dell’articolo 18.

Per completare l’iter della riforma il Ministero dello sviluppo economico, in alcuni casi di concerto con altri Ministeri, dovrà adottare una serie di decreti attuativi. In una nota alle Camere e alle Unioni di inizio anno l’Unione italiana scrive: “L’attuazione della riforma non si esaurisce soltanto negli adempimenti di legge. Il provvedimento deve bensì leggersi come un progetto complessivo di trasformazione del sistema camerale, che richiede un ammodernamento di ruolo e strategie e che necessita di più percorsi e livelli di realizzazione, come più volte osservato nelle riunioni degli organi dell’Unioncamere.

Come è stato rilevato in tali occasioni, la logica generale della riforma non è mirata, come poteva essere nelle prime fasi, ad una riduzione o limitazione del sistema, ma ad un intervento che consenta alle Camere di rilanciarsi quali soggetti di supporto e sostegno alle imprese, attraverso una ristrutturazione dell’offerta di servizi per il tessuto produttivo del nostro Paese. L’effettivo raggiungimento di tale risultato dipenderà in misura sostanziale anche dalla coerenza dei comportamenti del sistema e delle singole Camere di commercio, non solo di quelle soggette da accorpamento.

In particolare, occorre precisare che l’articolo 2 della legge 580 contiene l’elencazione dei compiti delle Camere di commercio che dovranno a loro volta essere declinati in servizi ed interventi specifici.

E’ questa la chiave di lettura per l’attuazione del provvedimento, una chiave quindi dinamica e non statica.”

Per quanto riguarda il Veneto, il D.M. 8 agosto 2017 conferma le circoscrizioni territoriali delle Camere di Commercio già accorpate, Treviso Belluno e Venezia Rovigo, assicurando un quadro regionale già definito che permette di procedere nella programmazione della riorganizzazione anche del sistema e delle articolazioni regionali delle Camere di Commercio del Veneto, a partire dall’Unione regionale e passando per le società del sistema.

Il nuovo art. 6 della L. 580/93 conferma che le Camere di Commercio nell’ambito di ciascuna regione possono associarsi in Unioni regionali costituite ai sensi del codice civile, nelle circoscrizioni regionali in cui sono presenti almeno tre camere di commercio – è il caso del Veneto – a condizione che tutte le Camere presenti aderiscano a tali associazioni, allo scopo di esercitare congiuntamente funzioni e compiti per il perseguimento degli obiettivi comuni del sistema camerale nell’ambito del territorio regionale di riferimento.

A norma del d.lgs 219/2016 le Unioni regionali curano e rappresentano gli interessi comuni delle Camere di Commercio associate ed assicurano il coordinamento dei rapporti con le Regioni territorialmente competenti, possono promuovere e realizzare servizi comuni per l'esercizio in forma associata di attività e servizi di competenza camerale.

La costituzione ed il mantenimento di Unioni regionali attuali sono consentite sulla base di una relazione programmatica, da trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, che dimostri l'economicità della struttura e gli effetti di risparmio rispetto alle altre possibili soluzioni di svolgimento delle relative attività e l'articolo 5 comma 2 del D.M. 8 agosto 2017 prevede esplicitamente che a conclusione del processo di accorpamento delle Camere della regione queste sono tenute a confermare l'eventuale mantenimento delle rispettive unioni regionali.

Per tale motivo nelle riunioni di Giunta di Unioncamere Veneto dello scorso settembre i presidenti camerali hanno manifestato l'intenzione di mantenere vivo il sistema regionale ed è stata presentata un'ipotesi riorganizzativa alla cui definizione e attuazione si lavorerà nella parte finale del 2017 e nel 2018.

Il 2018 vedrà dunque l'impegno dell'Unione a ripensare la propria mission e la propria organizzazione, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento sul territorio e permettere al sistema camerale di continuare a svolgere il ruolo di supporto allo sviluppo dei sistemi economici locali delle PMI, per contribuire ad uno sviluppo diffuso, inclusivo e sostenibile.

### **Le linee strategiche 2018 - 2020**

Come già riportato, la riforma del sistema camerale ha delineato per le Unioni regionali dei territori nei quali queste verranno confermate un ruolo di soggetto di secondo livello, con una missione di rappresentanza e coordinamento degli interessi delle Camere stesse oltretutto a loro servizio per svolgere funzioni associate, nei casi in cui le economie di scala rappresenteranno un vantaggio economico ed organizzativo chiaramente individuabile.

Un altro aspetto importante per quanto attiene alle funzioni che Unioncamere del Veneto potrà svolgere riguarda la valorizzazione delle sue competenze specifiche presso soggetti esterni al sistema, allo scopo di reperire finanziamenti aggiuntivi per politiche/iniziative ricadenti nelle linee strategiche triennali e annuali di Unioncamere e delle Camere stesse.

Le linee strategiche d'intervento per il periodo 2018-2020 vengono quindi declinate nelle seguenti macro-aree:

- attuare la gestione in forma associata e sviluppare iniziative intercamerali, al fine di regionalizzare specifici servizi, perseguendo una maggiore efficienza, incisività ed efficacia sul territorio ed un contenimento dei costi;
- potenziare la rappresentanza del sistema camerale veneto nei confronti di Istituzioni, enti locali ed associazioni di categoria, anche avviando azioni e programmi comuni di comunicazione;

- accrescere la progettazione comunitaria al fine di ottenere maggiori finanziamenti europei, rafforzando in particolare l'assistenza ed il coinvolgimento delle Camere e dei domiciliati presso la Delegazione di Bruxelles;
- rafforzare l'informazione statistica e la ricerca economica, valorizzando servizi di brokeraggio a supporto *in primis* delle Camere e secondariamente a soggetti esterni beneficiari dei servizi;
- assicurare l'azione di coordinamento del Sistema camerale delle azioni di internazionalizzazione;
- consolidare e sostenere le azioni del sistema camerale in tema di legalità, responsabilità sociale d'impresa, lotta alla contraffazione, tipicità e qualità dei prodotti del territorio;
- sviluppare dei progetti di formazione del capitale umano con particolare riferimento ai funzionari camerali, sviluppando contestualmente servizi formativi ed informativi rivolti alle imprese su temi ritenuti di particolare importanza per il tessuto economico regionale;
- promuovere iniziative che favoriscano l'aggregazione tra imprese, l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, l'accesso al credito, la semplificazione nei rapporti tra imprese e pubblica amministrazione.

#### **Gli obiettivi operativi 2018:**

OBIETTIVO N. 1 – CONSOLIDARE, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE CENTRALIZZATA.

OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.

OBIETTIVO N. 3 – CONSOLIDARE ED ACCRESCERE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA, RAFFORZANDO L'ASSISTENZA ALLE CCIAA, ALLE IMPRESE, ENTI LOCALI, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI E DOMICILIATI NELL'OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.

OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.

OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.

OBIETTIVO N. 6 – DIFFONDERE LA MEDIAZIONE E SUPPORTARE LE CCIAA NEL SERVIZIO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.

OBIETTIVO N. 7 – QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI FUNZIONARI CAMERALI E ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO ALLE IMPRESE SU TEMI SPECIFICI, ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SERVIZI PER IL LAVORO ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.

OBIETTIVO N. 8 – FAVORIRE LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL'INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA' E LA GREEN ECONOMY, PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA' E QUALITA' DEI PRODOTTI VENETI.

OBIETTIVO N. 9 – ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN REGIME DI LIBERO MERCATO, ATTRAVERSO SERVIZI "PAY PER USE".

**OBBIETTIVO N. 1 – CONSOLIDARE, SVILUPPARE ED ORGANIZZARE LE FUNZIONI IN FORMA ASSOCIATA, ATTRAVERSO UNA PROGRESSIVA IMPLEMENTAZIONE DEI SERVIZI EROGATI DA UN'UNICA SEDE CENTRALIZZATA.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Progettazione e sviluppo di funzioni in forma associata, con priorità a piani anticorruzione ed amministrazione trasparente, centro studi regionale, prezzario opere edili, clausole vessatorie, ufficio unico ambiente, metrico e vigilanza prodotti, smart card e loro rilascio. A queste funzioni potranno essere affiancati altri percorsi di regionalizzazione, in particolare relativi all'innovazione tecnologica, la media conciliazione e arbitrato ed il tema del Conservatore regionale unico del Registro Imprese.	Coordinamento e relazioni Istituzionali Eurosportello	Camere di Commercio
Coordinamento <b>gruppi di lavoro camerale</b> in materia di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- provveditorato</li> <li>- responsabilità sociale di impresa</li> <li>- studi e statistica</li> <li>- politiche comunitarie (Comitato Regionale Eurosportello)</li> <li>- giustizia alternativa e regolazione del mercato</li> <li>- servizi per l'impiego, alternanza scuola-lavoro</li> <li>- personale</li> <li>- diritto annuo</li> <li>- registro imprese</li> <li>- metrologia legale</li> <li>- ricerca, innovazione, trasferimento tecnologico</li> <li>- internazionalizzazione</li> </ul>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Camere di Commercio
D'intesa con le CCIAA, Unioncamere del Veneto coordinerà la partecipazione ad eventuali bandi di Unioncamere italiana di interesse e parteciperà direttamente a quelli riservati alle Unioni regionali.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello Delegazione di Bruxelles	Sistema camerale veneto
<b>Prezzario regionale opere edili:</b> a due anni dalla conclusione della fase di studio di fattibilità del progetto per la redazione di un prezzario regionale opere edili comprendente il coordinamento della raccolta delle informazioni, la fase di analisi dei prezzi, listini, materiali e la selezione degli informatori, Unioncamere, tramite la propria Segreteria e attraverso una convenzione triennale, e la Camera di Vicenza avranno modo di promuovere la pubblicazione annuale del prezzario.	Coordinamento e relazioni istituzionali	CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, imprese
Assistenza, consulenza e formazione in tema di <b>aiuti di Stato</b> , attraverso il Forum on line, incontri di aggiornamento, partecipazione a consultazioni comunitarie, redazione delle relazioni annuali sugli aiuti erogati, comunicazioni e notifiche di nuovi regimi di aiuto. Partecipazione di Unioncamere, in rappresentanza del sistema regionale, al <b>Gruppo di lavoro sul Registro Nazionale Aiuti (RNA)</b> , coordinato da Unioncamere italiana.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello	Sistema camerale, enti pubblici, imprese

<p>Assistenza alle Camere di Commercio e ai dipartimenti dell'Unione su tutte le questioni di carattere <b>legale e societario</b>, sia direttamente sia attraverso il coordinamento di eventuali consulenti esterni.</p> <p>In particolare cura gli adempimenti relativi alle riunioni degli organi, alle partecipazioni detenute da Unioncamere, alle procedure selettive ed inclusive ad evidenza pubblica.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Eurosportello, Delegazione di Bruxelles, Camere di Commercio</p>
<p><b>Ufficio Unico Ambiente (UUA):</b> nel 2018 verrà messo a punto il nuovo testo di Convenzione che ha regolato i rapporti tra le CCIAA da inizio 2015, dopo un periodo sperimentale (2012-2014). Attraverso di essa le CCIAA del Veneto affidano alla Camera di Venezia la gestione in forma associata delle funzioni ambientali per il triennio 2015-2017. L'attività verte principalmente nella gestione dell'avvio del SISTRI (che sostituirà la raccolta dei MUD), la gestione dei Registri dei produttori AEE e delle pile ed accumulatori e, infine, le attività formative ed informative degli uffici camerali e delle imprese. Unioncamere intende affiancare la Camera di Venezia nell'organizzazione e realizzazione di incontri informativi e formativi rivolti alle rappresentanze regionali e provinciali delle categorie produttive e nella divulgazione delle attività dell'UUA, e delle attività che si addicono al suo ruolo di coordinamento anche in ambiti prossimi a quello ambientale (energia, sostenibilità, etc).</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese</p>
<p><b>Sportello Unico Attività Produttive (SUAP):</b> collaborazione per lo sviluppo dello Sportello Unico Attività Produttive con le Camere di Commercio, la Regione, l'ANCI Veneto e Infocamere.</p> <p>Potenziamento del SUAP in Veneto, coerentemente ai contenuti della Convenzione tra Regione e Unioncamere dell'agosto 2017.</p> <p>Partecipazione alle riunioni del Gruppo di Lavoro, trasferimento delle informazioni al Comitato dei Segretari Generali, sinergia nell'attività di promozione e valorizzazione del ruolo del sistema camerale nell'ambito della semplificazione.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Imprese</p>

**OBIETTIVO N. 2 – SVILUPPARE LE RELAZIONI ISTITUZIONALI, LA RAPPRESENTANZA DEGLI INTERESSI DEL SISTEMA CAMERALE, COMUNICARE IL VALORE DEL SISTEMA CAMERALE REGIONALE PUNTANDO AD AZIONI DI COMUNICAZIONE 2.0 E A STRATEGIE BASATE SUI SOCIAL NETWORK, AL FINE DI MIGLIORARE LA CONOSCENZA E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE CAMERALI.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Partecipazione alle Consulte e ai Comitati regionali in materia di: <ul style="list-style-type: none"> <li>- D.P.E.F. regionale</li> <li>- Legge finanziaria</li> <li>- Distretti produttivi</li> <li>- Ricerca e sviluppo</li> <li>- Piani di Sviluppo Rurale (PSR)</li> <li>- Immigrazione</li> <li>- Veneti nel mondo</li> <li>- Carburanti</li> <li>- Sviluppo rurale</li> <li>- Energia</li> <li>- Trasporti</li> <li>- Marchi di qualità</li> <li>- Commercio e Turismo</li> <li>- Alternanza Scuola Lavoro</li> <li>- Consumatori e Utenti</li> </ul>	Coordinamento e relazioni istituzionali	Regione Veneto, CCIAA, Aziende Speciali
Coordinamento strategico e programmatico con la Regione Veneto di tutti gli interventi volti allo sviluppo competitivo del sistema economico veneto attraverso lo strumento dell' <b>Accordo di Programma</b> . Unioncamere proseguirà il lavoro di elaborazione e realizzazione insieme agli uffici regionali di specifiche iniziative in tutti gli ambiti di competenza camerale e regionale.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello Delegazione di Bruxelles	Regione Veneto, Camere di Commercio
Audizioni presso le <b>Commissioni consiliari</b> per progetti di legge.	Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello	Consiglio regionale del Veneto
Comitato di Sorveglianza e Tavolo di Partenariato <b>POR FSE 2014 – 2020 – fase di attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo</b> , verifica l'efficacia e la qualità dell'attuazione degli Assi del Programma Operativo.	Eurosportello	Regione Veneto, Associazioni di categoria
Partecipazione al Tavolo di partenariato e Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo <b>FESR 2014 – 2020</b> .	Eurosportello	Regione Veneto, Associazioni di categoria
Incontri fra Uffici del sistema camerale italiano a Bruxelles coordinati da Unioncamere Nazionale attraverso "Unioncamere Europa" ASBL.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti domiciliati
Partecipazione ai lavori del gruppo <b>GIURI</b> (Gruppo Informale Uffici di Rappresentanza Italiana a Bruxelles), con	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio,

particolare riferimento al gruppo di lavoro dedicato agli strumenti finanziari innovativi.		Enti domiciliati
<p>Promuovere la definizione di politiche che diano risposta alle istanze del sistema produttivo e del tessuto imprenditoriale regionale partecipando al processo di produzione normativa regionale, nazionale ed europeo. Tale obiettivo verrà perseguito attraverso diverse modalità d'azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Attività di lobbying</i>: monitoraggio del processo di produzione normativa e sensibilizzazione del pubblico e dei decision-maker volta a stimolare l'adozione di nuove iniziative programmatiche e ad indirizzare quelle già in fase di definizione verso obiettivi favorevoli alle esigenze delle imprese venete.</li> <li>• <i>Elaborazione e successiva diffusione di studi e position paper</i> volti ad evidenziare le problematiche esistenti e a motivare l'adozione di soluzioni in grado di avvantaggiare il tessuto produttivo regionale.</li> <li>• <i>Partecipazione al processo di produzione normativa europea rispondendo alle consultazioni pubbliche lanciate dalle istituzioni europee</i>. Tale attività, come già avvenuto nel passato, si realizzerà in due forme: <ul style="list-style-type: none"> <li>- partecipazione diretta di Unioncamere, soprattutto per i temi di carattere più generale e di taglio politico</li> <li>- definizione di una posizione del tessuto produttivo attraverso la consultazione di panel di imprese appositamente convocate, soprattutto per le consultazioni che vertono su aspetti tecnici e specifici della disciplina commerciale.</li> </ul> </li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Regione Veneto, Commissione Europea, imprese, Camere di Commercio, Enti domiciliati, Associazioni di categoria</p>
<p>Collaborazione con Camere di Commercio tedesche, francesi ed austriache per lo sviluppo di progetti congiunti e collaborazione con Eurochambres.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello Delegazione di Bruxelles</p>	<p>Camere di Commercio del Nord della Germania, Regione Veneto</p>
<p>Obiettivo dell'<b>ufficio stampa</b>, in una fase di profondo cambiamento del Sistema camerale, sarà rafforzare ulteriormente il ruolo dell'Ente quale fonte autorevole per l'informazione economico-statistica del Veneto, promuovere le attività da esso svolte per lo sviluppo del territorio e delle imprese, veicolare sul territorio le informazioni e le attività relative all'Unione europea (notizie, bandi, progetti, tenders, calls for proposals) gestite quotidianamente da Eurosportello Veneto. Oltre alla tradizionale attività di comunicazione, veicolata attraverso la stesura e diffusione di comunicati stampa a una mailing list in continuo aggiornamento, verrà implementata la comunicazione attraverso il sito internet (dando spazio, come già avviene, anche alle iniziative delle singole CCIAA), strumento che consente un'informazione immediata e</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali/Euro sportello</p>	<p>Media, Utenti Unioncamere Veneto; uffici stampa delle Camere di Commercio, Enti ed Associazioni in rete; Utenti sito internet; Utenti newsletter e social network Unioncamere Veneto</p>

<p>trasparente, ed attraverso i social network in cui l'Ente è presente – con numeri importanti – con aggiornamenti quotidiani dal 2014.</p> <p>Al di là delle comunicazioni ufficiali, della diffusione di analisi congiunturali e di posizionamento dell'Ente nello scenario economico, attraverso il sito – e di rimando la newsletter che veicola una serie di notizie dal mondo camerale, dal Veneto e dall'Europa – verranno promosse tutta una serie di iniziative/servizi e informazioni provenienti dall'Ente, dai suoi dipartimenti e dal sistema camerale regionale.</p> <p>Attività di ufficio stampa attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- stesura e diffusione capillare di comunicati stampa;</li> <li>- rapporti quotidiani con le redazioni media (quotidiani, periodici, televisioni, radio) e con i collaboratori;</li> <li>- rapporti con periodici di settore e house organ di categorie;</li> <li>- lavoro in rete con gli uffici stampa delle Camere;</li> <li>- collaborazione con uffici stampa di Associazioni, categorie ed Enti per lo scambio di informazioni in rete;</li> <li>- realizzazione della newsletter mensile Unioncamere Veneto Flash;</li> <li>- potenziamento dell'informazione on line;</li> <li>- realizzazione rassegna stampa quotidiana.</li> </ul>		
--	--	--

**OBIETTIVO N. 3 –CONSOLIDARE ED ACCRESCERE LA PROGETTAZIONE COMUNITARIA, RAFFORZANDO L’ASSISTENZA ALLE CCIAA, ALLE IMPRESE, ENTI LOCALI, CENTRI DI RICERCA, ASSOCIAZIONI E DOMICILIATI NELL’OTTENIMENTO DEI FINANZIAMENTI EUROPEI. INFORMARE E FORMARE SU POLITICHE COMUNITARIE E PROGRAMMI U.E.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Tramite <b>APRE VENETO</b> e la rete APRE nazionale, Eurosportello Veneto mette a disposizione uno staff di esperti per offrire ad imprese, ricercatori, CCIAA e associazioni di categoria un primo supporto di base nell’elaborazione di progetti innovativi, nella ricerca di finanziamenti europei e di partner. Lo sportello fornisce supporto e consulenza tecnica alle imprese sia sulle varie tematiche del programma Horizon 2020 che su altri programmi comunitari inerenti la ricerca e l’innovazione.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
Attraverso la rete <b>Enterprise Europe Network</b> e il consorzio Friend Europe, Eurosportello Veneto fornirà assistenza alle imprese, associazioni di categoria e CCIAA per lo sviluppo dei partenariati internazionali e l’identificazione dei bandi di gara. <b>Help desk sportello REACH:</b> fornisce informazioni in ordine agli adempimenti previsti dal regolamento REACH "Registration, Evaluation, Authorisation and restriction of Chemicals" - Regolamento (CE) n.1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio approvato il 18 dicembre 2006.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
Organizzazione periodica del <b>Comitato Regionale Eurosportello</b> per favorire la presentazione di proposte progettuali da parte di imprese, enti locali, associazioni di categoria e CCIAA sui seguenti programmi: INTERREG, COSME, HORIZON, ERASMUS +, POR FESR e POR FSE.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Enti di ricerca, CCIAA
<b>Erasmus For Young Entrepreneurs:</b> è un programma finanziato dalla Commissione europea, volto a promuovere lo scambio di esperienze tra nuovi imprenditori e imprenditori già affermati, facilitando l’accesso a nuovi mercati e la ricerca di nuovi partner commerciali. Il programma rafforza il network di imprenditori di piccole e medie imprese all’interno dell’ Unione europea di Paesi quali Israele, Turchia, Islanda, Norvegia e Macedonia. I nuovi imprenditori hanno quindi la possibilità di essere ospitati un periodo di tempo da un imprenditore già affermato, al fine di acquisire le capacità necessarie a gestire la propria impresa. L’Erasmus per Giovani Imprenditori è inquadrato all’interno del “Small Business Act” come un contributo strategico alla creazione di un ambiente favorevole alla crescita delle piccole e medie imprese, andando a premiare lo spirito imprenditoriale.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese
Monitoraggio continuativo dei bandi UE e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti

Organizzazione di un seminario formativo annuale su materie comunitarie a Bruxelles per amministratori CCIAA e enti domiciliati.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti domiciliati Aziende speciali, Associazioni di categoria
Monitoraggio del processo legislativo dell'Unione Europea, seguendo i lavori di Parlamento Europeo, Comitato delle Regioni e Comitato Economico e Sociale Europeo.	Delegazione di Bruxelles	
Servizio di ricerca partner e assistenza nella preparazione della documentazione necessaria alla presentazione di proposte progettuali.	Delegazione di Bruxelles Eurosportello	Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati
Partecipazione a conferenze, convegni e Info Day: invio di report, caricamenti sul sito di Eurosportello, diffusione anche attraverso newsletter di Unioncamere Veneto e Eurosportello Veneto.	Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Enti Domiciliati
Redazione di articoli per la sessione informativa dedicata alla delegazione di Bruxelles sul bollettino online " <b>Eurosportello informa</b> ", sul sito di Unioncamere Veneto e sul bollettino mensile della sede di Bruxelles della Regione Veneto. Monitoraggio continuativo dei bandi UE, caricamento sul sito di Eurosportello e redazione quindicinale scadenario bandi per bollettino Eurosportello, domiciliati e Regione del Veneto.	Delegazione di Bruxelles	Regione Veneto, Camere di Commercio, Enti Domiciliati

**OBIETTIVO N. 4 – GARANTIRE L'INFORMAZIONE STATISTICA E LA RICERCA ECONOMICA, ASSICURANDO LO SPORTELLO DI INFORMAZIONE ECONOMICA E IL SERVIZIO DI BROKERAGGIO INFORMATIVO A SUPPORTO DELLE CCIAA E DEL RELATIVO TESSUTO PRODUTTIVO.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2018 si prevede il mantenimento dell'<b>Area Studi e Ricerche</b> come punto di riferimento regionale a servizio/supporto delle Camere di Commercio per le analisi economiche e gli studi congiunturali dell'economia locale.</p> <p>Le attività saranno improntate all'individuazione e alla copertura dei fabbisogni di informazione economica espressi dagli uffici studi-statistica delle Camere di Commercio e di ogni altra necessità di natura statistico-economica che dovesse emergere a livello territoriale.</p> <p>Gli obiettivi specifici per il 2018 sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) garantire la produzione di dati congiunturali relativi alle imprese manifatturiere di costruzioni e del commercio al dettaglio, assicurando la qualità e l'affidabilità dei dati (Osservatorio sulla congiuntura economica);</li> <li>2) garantire la raccolta e l'elaborazione di dati a livello provinciale sui principali indicatori economici (demografia d'impresa, mercato del lavoro, scambi con l'estero);</li> <li>3) garantire l'attività di sensibilizzazione e recall telefonico nell'ambito delle indagini mensili Excelsior;</li> <li>4) assicurare la fornitura di elaborazioni personalizzate sui microdati di fonte Registro Imprese e Istat.</li> </ol> <p>Proseguiranno inoltre le collaborazioni con il Consiglio regionale sui temi della finanza pubblica e della CALRE.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Imprese, enti di ricerca, soggetti istituzionali, associazioni di categoria, CCIAA, Consiglio regionale</p>

**OBIETTIVO N. 5 – INFORMAZIONE, FORMAZIONE, SUPPORTO ORGANIZZATIVO ED ASSISTENZA ALLE IMPRESE PER LA PREPARAZIONE AI MERCATI INTERNAZIONALI.**

<b>attività/iniziativa/progetti</b>	<b>dipartimento</b>	<b>stakeholder coinvolti</b>
<p>Coinvolgimento della rete camerale e di altri stakeholder di riferimento nei territori provinciali, per la partecipazione alla progettazione finanziata da fondi Ue: condivisione di azioni di progettazione comunitaria come veicolo all'internazionalizzazione. In particolare nel 2016 si attende valutazione di progetti in area Mediterraneo per azioni di assistenza tecnica alle PMI e sviluppo dell'imprenditoria femminile e giovanile.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio, aziende speciali, Regione Veneto, associazioni di categoria, Enti ed organizzazioni vari.</p>
<p>Attività di supporto ai processi di internazionalizzazione attraverso la rete Enterprise Europe Network e il consorzio Friend Europe. La rete mette a disposizione delle imprese e degli stakeholder il Partnership Opportunity Database che promuove l'incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea sia a livello commerciale che tecnologico e di ricerca. Inoltre promuove la partecipazione a importanti brokerage events all' interno di fiere internazionali e missioni commerciali in tutta Europa;</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>
<p>Progetto SUNRISE: progetto pilota realizzato nell'ambito di Enterprise Europe Network per fornire assistenza, informazione e formazione alle imprese scale up del Triveneto.</p>	<p>Eurosportello</p>	<p>Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese</p>

**OBIETTIVO N. 6 - DIFFONDERE LA MEDIAZIONE E SUPPORTARE LE CCIAA NEL SERVIZIO, PROMUOVERE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA', SUPPORTARE LE CAMERE NELLE FUNZIONI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO E TUTELA DEL CONSUMATORE.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Tra i servizi inerenti la diffusione delle <b>forme alternative di risoluzione delle controversie</b> ed a supporto del servizio di mediazione delle Camere è operativo a livello regionale il gruppo camerale competente in materia di giustizia alternativa, ampliato al Triveneto. Per quanto concerne le clausole vessatorie il gruppo di lavoro è impegnato anche con riferimento alle pratiche provenienti dal Trentino Alto Adige.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, imprese, cittadini</p>
<p><b>DGR n. 2583/2014:</b> Unioncamere è stata incaricata dalla Regione Veneto di sviluppare un progetto pilota di c.d. “Etichetta parlante” con piattaforma informatica, sistema di tracciabilità ed autenticità dei prodotti e relativo disciplinare. Il progetto nel biennio 2016-2017 ha promosso i propri servizi alle pmi del settore tessile e successivamente dell’agro-alimentare, con l’obiettivo di incentivarli nel 2018 grazie all’approvazione della DGRV 1976_2016 dedicata alla prosecuzione delle attività in oggetto.</p> <p>Il progetto, denominato “Food Label Check”, superata la fase sperimentale, ha in animo di perfezionare il sistema di etichettatura nutrizionale sui prodotti agroalimentari supportato dal personale camerale e dagli esperti agroalimentari prevedendo l’aggiornamento della tariffazione dei servizi rivolti alle PMI, al fine di garantire la qualità e affidabilità della filiera produttiva. Sono previsti fra le diverse attività: l’adeguamento al recente Decreto legislativo 145 del 15/09/2017 “Disciplina dell’indicazione obbligatoria nell’etichetta della sede e dell’indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015. (17G00158) (GU Serie Generale n.235 del 07-10-2017)”; una attività di promozione presso le imprese ed i consorzi, per la conoscenza e diffusione dei servizi e per l’informativa sanzionatoria.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Regione Veneto, CCIAA del Veneto, Associazioni di categoria, Consumatori</p>
<p><b>Spettrometro.</b> Nell’ambito della Convenzione con la Regione Veneto “Tutela dei consumatori – DGR 1477/2014, Unioncamere ha acquistato uno Spettrometro, strumento che consente di eseguire analisi sui prodotti in modo semplice e rapido, scoprendo se contengono sostanze che possono essere nocive agli utilizzatori. Può essere impiegato su categorie sensibili di prodotti, come abbigliamento e accessori, articoli per l’ufficio e scuola, articoli per la casa, articoli per la preparazione e conservazione di alimenti e bevande, cosmetici e giocattoli.</p>	<p>Coordinamento e relazioni istituzionali</p>	<p>Camere di Commercio, Imprese, Consumatori, Associazioni di categoria</p>

<p>Unioncamere ha concordato con la Regione l'affidamento della regia regionale per l'utilizzo dello spettrometro, che avverrà attraverso il coinvolgimento di tutte le Camere venete, potendo in questo modo assicurare la copertura dell'attività di controllo dei prodotti su tutto il territorio regionale.</p>		
---	--	--

**OBIETTIVO N. 7– QUALIFICARE IL CAPITALE UMANO ATTRAVERSO LA FORMAZIONE DEI FUNZIONARI CAMERALI E ACCOMPAGNAMENTO AL SERVIZIO ALLE IMPRESE SU TEMI SPECIFICI, ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI, ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO, SERVIZI PER IL LAVORO ATTRAVERSO I SERVIZI NUOVA IMPRESA DELLE CCIAA.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
Formazione dei <b>funzionari camerali</b> e accompagnamento al servizio alle <b>imprese</b> su temi specifici, tra i quali ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> <li>- temi di interesse per la gestione interna delle CCIAA, come ad es. amministrazione trasparente, anticorruzione, partecipazioni societarie, appalti</li> <li>- competenze digitali</li> <li>- opportunità di finanziamento alle imprese da fonti multi-livello</li> <li>- euro progettazione</li> <li>- tutela della proprietà intellettuale sui mercati esteri</li> <li>- incontri tecnici con le principali istituzioni europee e Centri di ricerca per favorire percorsi di collaborazione finalizzati alla diffusione di conoscenze e allo sviluppo imprenditoriale</li> </ul>	Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello, Delegazione di Bruxelles	Sistema camerale veneto Imprese
Giornate di aggiornamento in materia di <b>aiuti di Stato</b> , rivolte ai funzionari degli uffici promozione interna, internazionalizzazione e agricoltura.	Coordinamento e relazioni istituzionali	CCIAA del Veneto
Attività di informazione rivolta ai portatori d’interesse locali attraverso la risposta a quesiti e con incontri individuali, in particolare attraverso i seguenti servizi: <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>servizio euro appalti</b>: fornisce uno strumento gratuito alle aziende del territorio Veneto incrementando la loro partecipazione alle gare d’appalto a livello europeo. Questo servizio, tramite la definizione del profilo aziendale e l’individuazione dei codici CPV, rende immediata la selezione degli appalti ed evita alle aziende stesse di ricercarli giornalmente nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;</li> <li>- <b>Partnership Opportunity Database</b>: servizio della rete degli Enterprise Network (600 uffici in più di 40 Paesi) che promuove l’incontro tra richieste ed offerte di cooperazione di aziende in tutta Europea;</li> <li>- servizio di prima assistenza fornito dal personale di Eurosportello anche attraverso colloqui diretti presso la struttura;</li> <li>- <b>servizio di “pronto soccorso” giuridico</b>: evasione dei quesiti giuridici da parte di aziende venete attraverso collaborazione con la società consulenza ISSEL.</li> </ul>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<b>Collaborazione tra Sistema camerale e Regione Veneto in materia di orientamento e mercato del lavoro:</b> allo scopo di dare concreta attuazione al principio di sussidiarietà e realizzare forme di sinergia tra gli attori pubblici dotati di funzioni in materia di sviluppo economico, si intende formalizzare alla Regione una proposta di collaborazione in	Coordinamento e relazioni istituzionali, Eurosportello	CCIAA, Regione Veneto, Imprese, Studenti

<p>materia di politiche attive per il lavoro. Tale collaborazione dovrebbe riguardare in primo luogo la condivisione e lo scambio dell'accesso agli strumenti informativi e digitali ed in seguito lavorare sull'integrazione tra servizi al lavoro offerti, per far sì che i centri per l'impiego possano far riferimento ai servizi nuova impresa delle CCIAA.</p>		
--	--	--

**OBIETTIVO N. 8 – FAVORIRE LE AGGREGAZIONI TRA IMPRESE, STIMOLARE UN CONTESTO FAVOREVOLE ALL’INNOVAZIONE E AL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO, PROMUOVERE LA SOSTENIBILITA’ E LA GREEN ECONOMY, PROMUOVERE IL TURISMO E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, LA TIPICITA’ E QUALITA’ DEI PRODOTTI VENETI.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel settore della <b>ricerca e dello sviluppo tecnologico</b>, le competenze dello Sportello APRE Veneto e della rete europea Enterprise Europe Network sono finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la partecipazione del ‘Sistema Veneto’ ai nuovi programmi a sostegno dell’innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico HORIZON 2020 e COSME e ai programmi regionali di finanziamento nell’ambito della ricerca e dell’innovazione;</li> <li>• informare sulle possibilità di finanziamento, sulle opportunità di cooperazione scientifica e tecnologica a livello europeo e sui risultati della ricerca comunitaria attualmente disponibili attraverso eventi specifici, reti tematiche dedicate e gruppi di lavoro;</li> <li>• documentare, assistere e supportare le PMI e gli enti interessati a presentare progetti di RST anche attraverso un servizio di pre-check ed incontri individuali o in gruppi di lavoro con aziende ed associazioni;</li> <li>• rafforzare i legami a livello istituzionale con altre regioni europee per una fattiva cooperazione nell’ambito della ricerca e sviluppo tecnologico, soprattutto per quanto riguarda la ricerca di partner per i progetti e la redazione di progetti comuni.</li> </ul>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Professionisti
<p><b>GRASPINNO “Modelli, strategie e sostegno decisionale transnazionale ai cluster innovativi e alle reti di PMI verso una “crescita verde”, con focus sull’e-green procurement da parte delle P.A. per interventi di ristrutturazione energetica degli edifici pubblici”:</b> progetto cofinanziato dall’Unione Europea attraverso il programma di cooperazione “MED 2014-2020”.</p> <p>Il progetto si concentra sull’Eco-innovazione, in particolare sull’ “energia verde” prevista nel quadro degli interventi di ristrutturazione energetica degli edifici pubblici.</p> <p>Esso mira a rafforzare le capacità di innovazione di domanda ed offerta proveniente da attori pubblici e privati, a favore della realizzazione di nuovi modelli/strategie/ strumenti per una cooperazione transnazionale di qualità, una migliore messa in rete dei vari attori, lo sviluppo di capacità, competenze e nuove modalità di accesso ai finanziamenti in settori economici emergenti nell’area del Mediterraneo, come ad esempio la crescita verde.</p> <p>Nel 2018 le attività di progetto saranno concentrate nelle seguenti direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Trasferimento dei risultati nelle aree di progetto e di</li> </ul>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese

<p>Programma MED: formazione su temi specifici tramite professionisti, esperti di mentoring e finanza in eventi rivolti a P.A., policy maker, agenzie per l'Energia, PMI attive nel settore energetico, start up, membri di cluster e reti;realizzazione di una Road Map per promuovere l'uso della piattaforma su vasta scala; organizzazione di Living Lab per trasferire le informazioni agli attori locali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Capitalizzazione: adozione di una metodologia specifica per azioni di sostegno alle P.A., in particolari i Comuni, nel realizzare i SEAP e raccogliere fondi per ristrutturazioni energetiche di edifici pubblici; supporto alle PMI per raccogliere fondi a favore dell'eco-innovazione dei loro prodotti/servizi e mentoring per la preparazione di offerte di gara verdi.</li> </ul>		
<p><b>PELAGOS “Promozione di reti innovative e cluster per la produzione di energia rinnovabile dal mare nelle coste ed isole del mediterraneo”:</b> il progetto mira ad aumentare le capacità di innovazione e la capacità di cooperazione degli attori che operano nel settore delle energie rinnovabili marine “ Blue Energy” attraverso la realizzazione di un cluster transnazionale.</p> <p>Il cluster intende promuovere nuove tecnologie e fornire un mix di attività di supporto ai fornitori di tecnologia, aziende, operatori finanziari, autorità, "ONG" e cittadini.</p> <p>Il progetto migliorerà l'internazionalizzazione dei membri del cluster attraverso una serie di attività che identificheranno congiuntamente le opportunità della “ BlueEnergy” nelle regioni insulari e costiere del Mediterraneo.</p> <p>Questo obiettivo sarà raggiunto attraverso la messa a punto di know-how esistente, lo sviluppo delle competenze, l'identificazione di opportunità di business comuni.</p> <p>Lo sviluppo di questo settore emergente può diventare una parte importante dell'economia blu, alimentando la crescita economica nelle regioni costiere e creando nuovi posti di lavoro.</p> <p>Nel 2018 le attività di progetto saranno concentrate nelle seguenti direzioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruzione del cluster “Bleu Energy” e Coordinamento delle attività pilota atte a sviluppare ed identificare nuove opportunità di business. Questa attività comprende la fornitura di servizi alle piccole e medie imprese per la loro crescita del business a livello transnazionale;</li> <li>- valutazione dei processi, tecniche, modelli, strumenti, metodi e servizi individuati all'interno del cluster.</li> </ul>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese
<p><b>REEF 2W “Aumento dell'efficienza energetica e di energia rinnovabile attraverso l'integrazione dei sistemi di trattamento delle acque reflue e dei rifiuti urbani”</b></p> <p>Il progetto affronta la sfida di sviluppare soluzioni per</p>		

<p>aumentare l'efficienza energetica e la produzione di energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche. Questo problema viene risolto combinando e integrando le relative infrastrutture pubbliche della catena dei rifiuti solidi urbani con gli impianti di trattamento delle acque reflue (WWTP).</p> <p>Il progetto mostra con cinque studi pilota di fattibilità in 5 impianti di depurazione relativi a 5 diversi modelli REEF 2W come le soluzioni proposte nel progetto portino ad un abbattimento del fabbisogno energetico e ad un significativo aumento della produzione di energia rinnovabile in tali impianti.</p> <p>I casi pilota diventano determinanti per la diffusione di impianti di trattamento acque e rifiuti auto-sostenibili, o anche con "energia rinnovabile positiva", ideale per fornire energia verde per le future smart-città.</p> <p>Nel 2018 le attività di progetto saranno concentrate nelle seguenti direzioni:</p> <p>Stabilire una solida base di conoscenze condivise  Creare le condizioni per l'attuazione dei Piloti "REEF 2W", e per l'eliminazione degli ostacoli alla loro implementazione  Completamento degli studi di fattibilità del pilota REEF 2W valutando la loro sostenibilità economica sociale ed ambientale.</p>		
<p><b>BioSTEP:</b> Obiettivo del progetto finanziato da Horizon 2020 è quello di promuovere una governance responsabile e partecipativa che coinvolga il pubblico generico (cittadini ed utenti finali) e i principali portatori d'interesse (decisori politici, scienziati, ONG, imprenditori, ecc.) in un dialogo aperto ed informato sulla bio-economia.</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, ONG, amministratori, consumatori, ricercatori
<p><b>TCBL – Textile and Clothing Business Labs:</b> Obiettivo del progetto è testare e ottimizzare nuovi modelli di business per rilanciare l'industria tessile e dell'abbigliamento. TCBL mira a creare un "ecosistema trasformativo" - supportato da una piattaforma - che includa un'area dedicata alla conoscenza e ai saperi, un'area dedicata ai servizi per il business e la concreta sperimentazione di nuovi modelli di business attraverso "laboratori viventi" (Design Labs, Making Labs, Place Labs).</p>	Eurosportello	Associazioni di categoria, Imprese, Università,
<p><b>C-TEMAIp - Continuity of Traditional Enterprises in Mountain Alpine Space areas:</b> attraverso il progetto, finanziato dal Programma Europeo Interreg Spazio Alpino 2014-2020, si svilupperà un sistema condiviso di servizi per il Business Transfer. Il progetto propone i seguenti servizi: a. Servizi avanzati per le imprese - il servizio di intermediazione sarà dedicato alle imprese interessate ad individuare possibili partner all'estero, sia al fine di cedere (in tutto o in parte) la propria attività, sia di acquisire/investire in nuovi mercati. Esso include consulenze tecniche specialistiche che verranno attivate per tutta la durata del progetto dai sistemi</p>	Eurosportello	Imprese, associazioni di categoria

<p>camerali e le organizzazioni intermediarie, con una rete capillarmente diffusa a livello locale. b. Creazione di un database transnazionale per il business transfer in area alpina - nell'ambito del progetto i partner attiveranno e testeranno una piattaforma di comunicazione per lo scambio di informazioni relative alle imprese interessate a vendere o acquistare nell'area alpina. Un sistema rapido e veloce per conoscere le opportunità di investimento, il quadro di riferimento dei paesi partner, i settori economici di maggior interesse. c. Attivazione di un network di intermediari vicini alle imprese: mettendo in rete organizzazioni già operanti sul territorio e vicine alle imprese, il progetto offrirà punti di accesso fiduciosi per gestire nella maniera più adatta la delicata fase del trasferimento d'impresa.</p>		
<p><b>PPACT:</b> progetto che si propone di supportare la partecipazione delle imprese alle gare d'appalti europee e favorire quindi l'aggregazione. L'attività prevede la realizzazione di una guida informativa per le aziende, attività di formazione e partecipazione a moneti d'incontro presso fiere internazionali tra aziende, potenziali partner e stazioni appaltanti.</p>	Eurosportello	Imprese, associazioni di categoria
<p><b>Progetto SMEsTOOLS:</b> progetto per supportare, attraverso attività di assistenza e di formazione, le PMI nell'adozione del nuovo sistema di fatturazione elettronica che sarà in vigore dal 2018 in base alla nuova norma europea EN 16931-1 che prevede lo scambio di fatture elettroniche (e-invoicing), sia verso le Pubbliche Amministrazioni (B2G) che verso i privati (B2B) in uno standard europeo comune a tutti.</p>	Eurosportello / Delegazione di Bruxelles	Camere di Commercio, Associazioni di categoria, Imprese ed Istituzioni Pubbliche e Private
<p><b>SharON - Accelerating East &amp; South European entrepreneurs towards the direct goods and services exchange and SHARing ecONomy servitization:</b> Obiettivo del progetto è quello di mappare e scambiare esperienze sulla sharing economy nelle regioni dell'Est e Sud Europa, identificando 100 PMI ad alto potenziale di crescita e aiutare 20 di esse ad usare il potenziale dell'economia condivisa tramite un programma di supporto.</p>	Eurosportello	Imprese, associazioni di categoria
<p><b>Protocollo d'intesa Corporate Social Responsibility – CSR tra la Regione del Veneto e Unioncamere del Veneto,</b> il 2018 vedrà il rinnovo dell'accordo tra i due enti, in essere da più di dieci anni, per la promozione, sensibilizzazione e formazione delle imprese, dei cittadini e delle scuole sulla cultura ed i principi della sostenibilità e della responsabilità sociale d'impresa. Regione e Unione collaboreranno nel coordinamento e nella realizzazione di progetti finanziati dalla Commissione Europea e dal Fondo Sociale Europeo (DGR 948, DGR 1267) per promuovere l'integrazione della responsabilità e dell'innovazione sociale. L'obiettivo è contribuire a realizzare un modello "alternativo" di</p>		

<p>economia, più sostenibile e incentrato sulla persona con il fine di realizzare una crescita economia più intelligente, sostenibile e inclusiva (Europa 2020).</p> <p>Proseguirà anche nel 2018 l'attività di promozione e sensibilizzazione sui temi della CSR di Unioncamere del Veneto tramite la redazione mensile della newsletter CSR NEWS, il coordinamento degli sportelli CSR camerali e la gestione del portale nazionale <a href="http://www.csrinrete.it">www.csrinrete.it</a> e del sito regionale <a href="http://www.veneto.csrinrete.it">www.veneto.csrinrete.it</a>.</p>		
<p><b>CSR IN CLASS - CSR spread IN secondary school CLASS:</b> il progetto, finanziato dal programma Erasmus Plus, Azione Chiave 2 - Partenariati Strategici settore Istruzione scolastica, mira a sviluppare una metodologia innovativa e interattiva per la diffusione della RSI negli istituti superiori. La partnership internazionale, con capofila Unioncamere del Veneto, prevede in ogni paese partner (Italia, Slovenia e Austria) la partecipazione di un istituto scolastico, destinatario primario delle azioni di formazione, di un'impresa responsabile (in qualità di partner associato), per la declinazione pratica dei concetti, e di un ente territoriale per il suo ruolo di coordinatore e moltiplicatore. Dopo una fase di studio e monitoraggio per comprendere la diffusione della RSI e i fabbisogni formativi nei territori partecipanti sarà elaborato un corso sulla RSI in modalità e-learning caricato sulla piattaforma web di progetto e destinato ai docenti. A seguito della formazione i docenti trasferiranno le conoscenze maturate sulla RSI ai propri alunni che si sfideranno in un contest su un aspetto specifico della RSI, uguale per tutti i paesi, in modo da facilitare lo scambio delle buone pratiche a fine attività. Nel contest sarà direttamente coinvolta l'impresa partner che proporrà agli alunni il proprio caso pratico e giudicherà le soluzioni proposte. La dimensione internazionale del progetto sarà assicurata dallo scambio delle idee elaborate dalle classi nel corso del contest e dalla realizzazione di study visits nei territori dove l'applicazione della RSI è più avanzata.</p>		
<p><b>Convenzione Innovazione</b> - Convenzione con la Regione Veneto che prevede la realizzazione di diverse attività per favorire l'innovazione, il trasferimento delle conoscenze, l'interazione dei saperi e il loro utilizzo per lo sviluppo della competitività delle PMI a valere sulla L.R. 9/2007, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- strumenti per facilitare, attraverso un'attività condivisa tra soggetti economici, attori del sistema produttivo, l'accesso al "Sistema Europa" da parte delle PMI;</li> <li>- strumenti finalizzati all'aumento del tasso di partecipazione alle iniziative/bandi comunitari da parte delle PMI e degli Istituti di Ricerca;</li> <li>- attività di supporto alle strutture regionali per quanto riguarda il Piano strategico regionale per la ricerca</li> </ul>	Eurosportello	Regione Veneto, Imprese, Distretti, Associazioni di categoria, Camere di Commercio, Istituti di Ricerca

scientifico, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione (art. 11 e 12, L.R. 9/2007).		
Prosecuzione della collaborazione con la Regione Veneto in tema di Distretti, derivante dalla specifica convenzione gestita da Unioncamere ed Eurosportello.	Eurosportello	Regione Veneto, Imprese, Distretti, Associazioni di categoria, Camere di Commercio

**OBIETTIVO N. 9 – ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE IMPRESE IN REGIME DI LIBERO MERCATO, ATTRAVERSO SERVIZI “PAY PER USE”.**

attività/iniziativa/progetti	dipartimento	stakeholder coinvolti
<p>Nel 2018 proseguirà l’esperienza pilota di erogazione di servizi a pagamento, allo scopo di raccogliere fondi destinati ad incrementare le entrate dell’Ente.</p> <p>Tra i servizi rivolti alle imprese vi saranno in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Membership, un accesso privilegiato ai servizi e ad alcune competenze chiave sviluppate da Unioncamere, come l’analisi e monitoraggio dell’economia (informazione economica), networking business, rappresentanza degli interessi (lobbying);</li> <li>- assistenza tecnica e amministrativa alla progettazione U.E.</li> <li>- servizi di supporto al business con l’estero;</li> <li>- organizzazione di eventi specifici su richiesta;</li> <li>- formazione alle piccole e medie imprese su specifiche tematiche che verranno ritenute di prioritario interesse per il sistema economico locale;</li> <li>- sponsorizzazione di eventi ed iniziative di rilievo realizzate da Unioncamere (ad es. Premio Marco Polo, Veneto Internazionale, Presentazione Relazione Economica, etc.);</li> <li>- affitto delle sale di Unioncamere per iniziative convegnistiche;</li> <li>- servizio di domiciliazione presso la Delegazione di Bruxelles;</li> <li>- FLC - Food Label Check – servizio etichettatura elettronica prodotti alimentari che fa fronte agli obblighi di corretta etichettatura degli alimenti derivanti dell’entrata in vigore del Regolamento UE 1169/2011. Per far fronte a questa esigenza e per sostenere il settore alimentare regionale, Unioncamere del Veneto, in collaborazione con la Regione del Veneto, la Camera di Commercio di Bolzano e l’Università di Padova, promuove l’utilizzo del servizio di etichettatura FLC, piattaforma software online, utilizzabile previo pagamento di un canone annuo, con relativi servizi accessori di consulenza tecnologico-alimentare e di consulenza legale con l’aggiornamento tariffe del canone, una campagna informativa sul Decreto legislativo 145 del 15/09/2017 “Disciplina dell’indicazione obbligatoria nell’etichetta della sede e dell’indirizzo dello stabilimento di produzione o, se diverso, di confezionamento, ai sensi dell’articolo 5 della legge 12 agosto 2016, n. 170 - Legge di delegazione europea 2015. (17G00158) (GU Serie Generale n.235 del 07-10-2017)” ed infine sulla tipologia delle sanzioni;</li> <li>- Convenzione con Unioncamere Emilia Romagna per la realizzazione del servizio INTELLIGENT EXPORT REPORT (d’ora innanzi citata come IER), che consente di fornire alle piccole e medie imprese del territorio regionale, un nuovo</li> </ul>	<p>Coordinamento e relazioni Istituzionali Eurosportello</p>	<p>Imprese, Associazioni di categoria</p>

<p>strumento di orientamento strategico per i percorsi di internazionalizzazione. In particolare il servizio IER consente di: a) misurare l'esportabilità dei prodotti aziendali, fino a un dettaglio di 5mila prodotti a livello mondiale e 8mila a livello nazionale; b) offrire una mappatura puntuale delle opportunità di business sui mercati target; c) impostare con il supporto dei dati, un servizio globale di accompagnamento delle PMI sui mercati esteri con maggiori opportunità per il prodotto esportato.</p>		
--	--	--

Venezia, 17.10.2017